



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 63/8 DEL 15.12.2015**

**Oggetto: Atto di indirizzo per l'elaborazione di un programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City nel territorio della Sardegna.**

L'Assessore dell'industria ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21.10.2014 e dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 6/5 il 24.2.2015, prevede, nell'ambito della Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", l'elaborazione e l'adozione di un nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale coerente con le direttive e gli indirizzi nazionali ed europei quale strumento per la gestione della materia energia in Sardegna.

L'Assessore fa presente che con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/21 del 21.7.2015, sono state adottate le linee di Indirizzo Strategico per la redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvate in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/13 del 2.10.2015.

La strategia del documento di indirizzo regionale è stata elaborata con l'intento di accompagnare l'attuale struttura energetica regionale verso la configurazione indicata dall'Unione Europea nella Comunicazione della Commissione europea denominata "Pacchetto Unione dell'Energia" (Com 2015/80 final del 25.2.2015), facendo divenire la Sardegna un modello basato su sistemi per la gestione intelligente e l'uso efficiente dell'energia e sfruttando appieno gli sviluppi che derivano dal paradigma dell'economia condivisa.

Relativamente al settore delle Smart Grid, nell'ottica di una gestione condivisa della produzione e del consumo dell'energia in tutte le sue forme elettrica, termica e dei trasporti, la Giunta regionale ha individuato la linea di indirizzo strategico denominata "Integrazione e digitalizzazione dei sistemi energetici locali Smart Grid e Smart City" caratterizzata dalle seguenti azioni prioritarie:

- promuovere lo sviluppo delle attività di sperimentazione sui progetti pilota in corso di realizzazione ad Ottana, Villacidro e presso il Parco scientifico di Pula;
- avviare progetti dimostratori presso le Amministrazioni Pubbliche;



- stimolare e attrarre operatori nazionali e internazionali per la costituzione di una filiera del risparmio energetico e delle Smart Grid grazie alla presenza di una competenza matura, strutturata e integrata nei settori dell'ICT e dell'Energia;
- promuovere la realizzazione di una o più Smart City in Sardegna.

L'Assessore dell'industria rammenta alla Giunta che con deliberazione n. 1/23 del 17.1.2014 sono state individuate, a valere sulla linea di attività 3.1.2.b del POR FESR Sardegna 2007-2013, una serie di azioni di promozione del risparmio e dell'efficienza energetica tra le quali la realizzazione di un progetto dimostrativo dal titolo "Reti di distribuzione dell'energia e mobilità elettrica" finalizzato a sviluppare attività di pianificazione, comunicazione, monitoraggio e studio integrati alla costituzione di una micro flotta di veicoli elettrici e della relativa rete di alimentazione e ricarica elettrica.

Il sito individuato per dare attuazione al progetto pilota è stato l'area vasta di Cagliari, individuata in forza dello stato di attuazione della pianificazione della mobilità comunale, che rivolge la propria attenzione al miglioramento della qualità della mobilità cittadina e intercomunale, della consistenza del parco veicolare pubblico e privato, del ruolo assunto dall'Amministrazione comunale quale capofila nella gestione di iniziative associate alla mobilità elettrica e, infine, della disponibilità a dare attuazione ai necessari interventi di infrastrutturazione elettrica.

Le analisi preliminari hanno posto in evidenza che l'area vasta di Cagliari costituisce il contesto ideale nel quale avviare una attività dimostrativa di cui saranno monitorati e valutati anche gli effetti indotti dall'intervento nello sviluppo della mobilità elettrica sia pubblica che privata, oltre a consentire la costituzione di una base dati sperimentale necessaria per un corretta pianificazione e integrazione della mobilità elettrica con le smart city e le reti intelligenti.

In considerazione del fatto che gli scenari di sviluppo analizzati nel progetto dimostrativo sono stati la base di partenza per definire l'implementazione della mobilità elettrica a livello regionale, l'Assessore dell'industria evidenzia la necessità di procedere a capitalizzare gli sforzi già messi in campo nel settore specifico per poter connettere interventi in stato avanzato di realizzazione con nuove iniziative di implementazione di azioni per la promozione della mobilità elettrica sostenibile coerenti con la strategia energetica regionale in materia di Smart Grid e Smart City, come configurata nelle linee di indirizzo strategico per la redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale.

In particolare, nel settore dei trasporti, la Giunta regionale si propone di ridurre i consumi favorendo prioritariamente sia la mobilità collettiva pubblica e privata, che lo sviluppo di sistemi integrati e interoperabili di trasporto che consentano di adattare le diverse domande di mobilità all'esigenza di ridurre il consumo energetico per passeggero per chilometro percorso.



In tale contesto si inserisce la proposta di avviare un progetto regionale che vedrà coinvolti gli Assessorati dell'Industria, nel ruolo di coordinatore, l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Assessorato dei Trasporti in un ampio percorso per l'attivazione di sistemi integrati di mobilità sostenibile di tipo elettrico e che intende anche favorire la transizione verso forme di efficientamento della distribuzione dell'energia e dei sistemi di accumulo. Nello specifico si vogliono mettere in atto una serie di azioni volte a realizzare:

- infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici sull'intero territorio regionale;
- una piattaforma sperimentale per la gestione integrata del sistema di ricarica nelle reti intelligenti;
- il potenziamento della flotta veicolare elettrica pubblica e privata;
- lo sviluppo di dimostratori per la ricarica di auto elettrica da fonte rinnovabile integrate architettonicamente negli edifici pubblici;
- monitoraggio e divulgazione dei risultati.

Tali iniziative sono coerenti con le linee di indirizzo europee, nazionali e regionali relative sia alla mobilità sostenibile sia all'efficientamento energetico che alla riduzione delle emissioni clima alteranti. Si ricorda infatti che i veicoli elettrici sono caratterizzati da efficienze di conversione notevolmente superiori rispetto ai motori a combustione interna, da costi di gestione e manutenzione particolarmente ridotti e da emissioni locali e globali nulle se la fonte di approvvigionamento energetico elettrico è rinnovabile. Inoltre, questa tematica è considerata nella sua fase di avvio ma con prospettive di forte espansione nel prossimo periodo particolarmente significative soprattutto per le sue interazioni con le tematiche associate alle Smart Grid e alle Smart City.

L'Assessore dell'industria, pertanto, propone di dare mandato alla struttura tecnica dell'Assessorato di predisporre un programma regionale finalizzato a promuovere ed integrare la mobilità elettrica con le Smart City nel territorio della Sardegna. Gli obiettivi del programma di sviluppo sono:

1. redigere il piano di azione regionale delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici;
2. potenziare l'intervento sperimentale avviato con la passata programmazione comunitaria e le sue infrastrutture all'intero territorio regionale per favorire l'interazione e il coordinamento tra le varie tipologie di mobilità elettrica e sostenibile (metropolitana leggera, filobus, autobus, car



sharing, piste ciclabili, bike sharing ecc.) a partire da quelle previste negli ITI (Investimenti Territoriali Integrati);

3. attuare il modello nelle aree a maggiore valenza ambientale, culturale e turistica della Sardegna in cui è forte il bisogno di conservazione e gestione del patrimonio naturale, storico e culturale (ad esempio le isole minori), integrandolo con il sistema di trasporti regionale e prevedendo sia interventi pubblici che interventi di co-investimento capaci di coinvolgere i capitali privati (ad esempio hotel, agenzie di noleggio autovetture, società e consorzi di gestione del trasporto collettivo) in grado di favorire lo sviluppo di programmi di car sharing elettrico ed integrato sul base regionale;
4. agevolare e promuovere lo sviluppo di sistemi di mobilità elettrica in aree dove è necessario risolvere i problemi legati alla logistica dell'ultimo miglio, ovvero aree dove la distribuzione fisica delle merci si svolge in contesti sensibili e con infrastrutture di mobilità non pensate per le merci;
5. sviluppare una rete regionale di stazioni di ricarica veloce per veicoli elettrici in maniera tale da consentire il collegamento tra le principali località della Sardegna attraverso corridoi "elettrici",
6. effettuare il monitoraggio di tutte le azioni e la divulgazione dei risultati.

Si stima che il programma dovrebbe impegnare risorse per complessivi euro 20.000.000, secondo lo schema di massima riportato:

Azioni		Spese
Redazione del Piano di Azione regionale delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici		€ 500.000
Implementazione dell'infrastruttura regionale di ricarica elettrica	Potenziamento ed estensione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici a tutta l'Area Vasta di Cagliari	€ 15.000.000
	Realizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici nei Comuni di Sassari, Olbia, Oristano, Nuoro.	
	Realizzazione delle infrastrutture di ricarica in aree ad elevata vocazione turistica	
	Realizzazione delle infrastrutture di ricarica nelle isole minori	
	Realizzazione delle infrastrutture di ricarica di collegamento tra le città della Sardegna e tra queste e gli hub aeroportuali e portuali (corridoi blu)	
	Cofinanziamento all'installazione di strutture di ricarica private	
Sistema regionale di gestione delle infrastrutture di ricarica in un contesto integrato di Smart Grid e Smart City		€ 2.000.000
Monitoraggio del sistema di gestione delle infrastrutture di ricarica e divulgazione dei risultati mediante campagna di comunicazione		€ 500.000
Implementazione della fase sperimentale per l'attuazione del	Sviluppo di azioni di supporto per acquisto veicoli elettrici destinati alle amministrazioni pubbliche dei comuni della Sardegna	€ 2.000.000
	Sviluppo di azioni di supporto per acquisto veicoli elettrici da parte	



piano d'azione regionale per la mobilità elettrica	delle imprese (car sharing, taxi, trasporto collettivo di persone, trasporto per finalità turistiche)	
	Sviluppo di azioni di supporto per acquisto di veicoli elettrici destinati alla mobilità delle merci (ultimo miglio)	
	Sviluppo di azioni di supporto per acquisto di veicoli elettrici da parte dei privati	
TOTALE	€ 20.000.000	

Il programma dovrà essere realizzato per moduli funzionali al fine di agevolare l'individuazione e sfruttamento di varie fonti di finanziamento di origine comunitaria, nazionale e regionale, tra le quali, in particolare, il Programma Operativo FESR Sardegna 2014/2020 approvato con la Decisione CE(2015) 4926 del 14.7.2015 e gli accordi di programma promossi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'ambito del piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

In particolare, per quanto riguarda il PO FESR Sardegna 2014/2020, l'Assessore dell'Industria ricorda che, sia nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP) che nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, sono state previste azioni che, a vari livelli e opportunamente integrate, potrebbero consentire di contribuire al finanziamento del programma.

		Costo Finale	Finanziamento UE
3.3.1	Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.	€ 70.000.000	€ 35.000.000
4.3.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane	€ 40.168.000	€ 20.084.000
4.6.4	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub	€ 10.000.000	€ 5.000.000



Il programma verrà inoltre promosso nel quadro del Patto istituzionale per lo Sviluppo della Sardegna con il Governo.

Al fine di agevolare la predisposizione del programma in un'ottica di condivisione orizzontale all'interno dell'Amministrazione regionale, l'Assessore dell'Industria propone inoltre la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale, con il supporto tecnico dell'Università di Cagliari - Dipartimento Ingegneria Elettrica ed Elettronica e dell'Agenzia Sardegna Ricerche.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'industria

#### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria di predisporre un programma finalizzato a promuovere ed integrare la mobilità elettrica con le Smart City nel territorio della Sardegna, in coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi descritti nelle premesse;
- di costituire, a supporto della predisposizione del programma, un gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dall'Assessorato dell'Industria, con il supporto tecnico dell'Università di Cagliari - Dipartimento Ingegneria Elettrica ed Elettronica e dell'Agenzia Sardegna Ricerche, composto da funzionari in rappresentanza dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e dell'Assessorato dei Trasporti.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru